

MANOVRA: IL DECRETO-LEGGE 50/2017

Conosciuto con il nome giornalistico “Manovra”, il decreto-legge 50/2017 approvato in prima lettura dalla Camera opera, in primo luogo, **un intervento correttivo sui conti pubblici per il 2017 di circa 3,1 miliardi**, come richiesto dalla Commissione Europea, effettuato principalmente sul lato delle entrate, per circa 2,8 miliardi, ed in parte sul lato della spesa. L'effetto migliorativo sui conti pubblici è di circa 0,2 punti percentuali di PIL e le maggiori risorse reperite per i prossimi anni sono quasi integralmente utilizzate e **destinate ad una parziale disattivazione delle cosiddette clausole di salvaguardia**, quelle allo scattare delle quali aumenterebbe l'IVA. Il provvedimento è stato significativamente modificato, ma anche confermato e arricchito nelle sue linee fondamentali e nei suoi obiettivi, quelli dichiarati dall'inizio: la correzione dei conti pubblici, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite dagli eventi sismici e misure per lo sviluppo.

Per quanto riguarda gli interventi sulla parte delle entrate, l'esame parlamentare è stato incentrato sull'esigenza di coniugare il contrasto all'evasione fiscale e la garanzia del gettito IVA con la necessità di non caricare ulteriori gravosi adempimenti burocratici e di limitare criticità di liquidità e di cassa per imprese e professionisti (**split payment**). Ancora dal lato delle entrate, una delle rilevanti novità di questa manovra consiste nell'introduzione della cosiddetta **web tax**, i cui proventi sono destinati al **Fondo per la non autosufficienza** e al **Fondo per le politiche sociali**, per un ammontare non inferiore a 100 milioni di euro annui, mentre la restante parte è destinata al **Fondo per la riduzione della pressione fiscale**. Tra le altre misure, viene estesa la cedolare secca con un'aliquota al 21 per cento sui redditi derivanti dalle locazioni brevi di immobili ad uso abitativo (cosiddetta **norma Airbnb**) e si estende fino al 31 dicembre 2021 la possibilità, per i cosiddetti **contribuenti incapienti, di cedere l'ecobonus per i lavori condominiali** per l'incremento dell'efficienza energetica. Vi sono poi le norme che incrementano la tassazione sui tabacchi e sui giochi e con le quali si dà attuazione al piano di **riduzione del numero delle slot machine**. È stata inoltre **rimodulata la base ACE** – l'aiuto alla crescita economica – dando una maggiore continuità e certezza programmatica alle imprese e alle aziende, sono stati introdotti gli **indici sintetici di affidabilità fiscale** dei contribuenti, a cui sono correlati benefici specifici in relazione ai diversi livelli di affidabilità, **al posto degli studi di settore**, con l'obiettivo esplicito di favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili e stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari da parte del contribuente, migliorando la collaborazione tra questo e l'amministrazione finanziaria.

Un altro blocco di misure, già presenti nel testo originario del decreto e sul quale si è lavorato in modo importante nel corso dell'esame parlamentare, riguarda **le disposizioni in materia di enti territoriali e di enti locali**. Si va da misure che introducono disposizioni volte ad agevolare l'approvazione dei bilanci da parte di Province e Città metropolitane, alla revisione e alla predisposizione delle metodologie per la determinazione dei fabbisogni e delle capacità fiscali standard delle Regioni a statuto ordinario nelle materie diverse dalla sanità, a **misure importanti in materia di personale dei Comuni e delle Province**, che iniziano a **sbloccare i turnover del personale**, seppure parzialmente, a partire dai Comuni più piccoli fino a quelli con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti. Ma il cuore del dibattito sugli enti territoriali si è svolto attorno al tema delle **Province**. Per il

2017 e il 2018, con il lavoro parlamentare, sono state **ampliate le risorse** fino a 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 **per l'esercizio delle funzioni fondamentali**, con un significativo incremento rispetto a quanto previsto originariamente dal decreto e con un incremento, anche da 100 a 170 milioni per il 2017, del contributo in favore delle Province per l'attività di manutenzione straordinaria della **rete viaria** di competenza delle Province e delle Regioni e ancora, con un'autorizzazione ulteriore di spesa di 15 milioni di euro per il 2017, per gli **interventi di edilizia scolastica**. Importanti le norme che riguardano i **Comuni**, di semplificazione e di riduzione dei vincoli che ne hanno limitato in questi anni l'autonomia. Il decreto interviene poi anche sulla **ripartizione del Fondo per il trasporto pubblico locale**.

Un altro capitolo di grande rilievo è quello che riguarda gli **interventi per le zone colpite dagli eventi sismici**: sono stati assegnati spazi finanziari volti ad agevolare l'effettuazione di **investimenti connessi alla ricostruzione** da parte degli enti locali colpiti, misure volte a sostenere le capacità di progettazione dei Comuni nelle aree colpite, misure volte a **sostenere ulteriormente le imprese del settore turistico e del commercio**, a rafforzare la previsione delle **zone franche urbane**, a mettere a disposizione maggiori risorse per la copertura dei cosiddetti **danni indiretti** derivanti dagli eventi sismici, misure volte a regolarizzare e a dare risposta alle istanze presentate dalle **imprese agricole** relativamente ai **danni subiti da eventi calamitosi**, anche diversi dal terremoto.

Molto importanti anche le misure sul **sistema dei trasporti** con interventi sulla gestione delle reti ferroviarie regionali e con iniziative volte prima di tutto a rafforzare la **sicurezza ferroviaria** anche mediante il coinvolgimento di Rete ferroviaria italiana; le norme che prevedono il **trasferimento a Ferrovie dello Stato delle azioni di ANAS**; le norme di modifica del codice degli appalti dal punto di vista del potenziamento della struttura e anche della capacità di iniziativa dell'**Anac** stesso; sono importanti le **norme per il trasporto su strada** con il rifinanziamento di alcuni fondi per il settore dell'autotrasporto. Sono state, inoltre, inserite nel testo le norme relative al **prestito ponte** per garantire il funzionamento e il servizio di **Alitalia** e tutta una serie di altre norme che riguardano le **piccole e le medie imprese**, le start up innovative, gli interventi **sull'energia**; una serie di misure volte a sostenere le iniziative di **sviluppo** del sistema economico del nostro Paese.

Altrettanto importanti le norme in materia di **istruzione** e di **cultura**. Sono stati stanziati i fondi per la **stabilizzazione di 15.100 docenti precari** provenienti dall'organico di fatto, effettuati interventi sulle istituzioni di alta formazione artistica e musicale (**AFAM**) e sui **sistemi bibliotecari locali**. Per gli incarichi di **direttore di istituti e luoghi della cultura** di rilevante interesse nazionale non si costruisce una norma anti-TAR ma si afferma il principio per il quale i nostri luoghi di cultura ambiscono a poter avere alla loro direzione le migliori professionalità e competenze a livello internazionale. Nel corso dell'esame sono stati disposti anche **incentivi fiscali nel settore dell'editoria e delle emittenti locali**. Si è **intervenuti sul lavoro occasionale**: con la norma approvata, che risponde e raccoglie esigenze rappresentate da quasi tutti i gruppi parlamentari, si risponde alle necessità delle imprese e delle famiglie, dei lavoratori occasionali, di contrasto al lavoro nero. Non si ripristinano i voucher, si introducono due istituti completamente diversi, limitando gli ambiti per le imprese e impedendo abusi, garantendo piena tracciabilità e i diritti dei lavoratori. Viene incrementato poi di 58 milioni per il 2017 il **Fondo per il diritto al lavoro dei disabili** e vi sono una serie di altre misure previdenziali e organizzative; ci sono misure che riguardano il potenziamento dell'organico della Corte dei conti; misure sulla **eliminazione del conio delle monete da 1 e 2 centesimi**; sul **Fondo per le mense scolastiche biologiche** e tante altre iniziative che sono riassunte a grandi linee in questo dossier. Insomma, come ha sintetizzato il **relatore Mauro Guerra (PD)** si è lavorato mantenendo un equilibrio tra controllo, miglioramento dei conti e sostegno alla crescita

attraverso riforme e interventi che cambiano, modernizzano il Paese, lo adeguano e lo attrezzano rispetto alle grandi sfide che vive oggi e che lo attendono domani.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai [lavori parlamentari](#) del provvedimento "Conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" (4444) – relatore Mauro Guerra (PD) – e ai relativi [dossier](#) del Servizio studi, in particolare al dossier n. [567/1](#) Sintesi degli emendamenti approvati dalla V Commissione Bilancio del Servizio Studi-Dipartimento Bilancio della Camera dei deputati.

MISURE IN MATERIA DI ENTRATE

Lotta all'evasione fiscale: esteso lo *split payment*

Estesa dal 1° luglio 2017 l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti IVA (cd. *split payment*) a tutte le amministrazioni, agli enti inclusi nel conto consolidato della PA nonché a tutti quei soggetti ad alta affidabilità che non fanno parte della PA (società controllate direttamente dallo Stato, società controllate dagli enti territoriali, società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana).

Al fine di attenuare gli effetti dello *split payment* sulla liquidità delle imprese, con un emendamento approvato nel corso dell'esame in Commissione Bilancio sono stati ridotti i tempi di rimborso dell'Iva, il cui accredito sarà effettuato entro circa 65 giorni, contro gli attuali 90. La nuova procedura semplificata sarà operativa dal 1° gennaio 2018.

Web tax transitoria sulle multinazionali di *internet*

Introdotta in Commissione una disposizione che istituisce una cooperazione rafforzata tra amministrazione finanziaria e società multinazionali non residenti con ricavi superiori a 1 miliardo di euro e che vendono beni o effettuano servizi in Italia per un ammontare superiore a 50 milioni di euro. In particolare, l'accesso al regime dell'adempimento collaborativo comporta per le multinazionali la definizione dei debiti tributari dovuti alla eventuale stabile organizzazione in Italia. I debiti relativi ai periodi d'imposta per i quali sono scaduti i termini sono dovuti, mentre le sanzioni, grazie all'adesione con il Fisco, sono dimezzate.

Rimangono validi gli strumenti a disposizione dell'Agenzia delle entrate per accertare in tutti gli altri casi i proventi conseguiti in Italia da parte delle multinazionali che non aderiscono all'adempimento collaborativo.

Le risorse così recuperate saranno destinate al fondo per le non autosufficienze, al fondo nazionale per le politiche sociali per un ammontare non inferiore a 100 milioni di euro annui e al fondo per l'abbassamento della pressione fiscale.

Voluntary disclosure bis

Approvato un emendamento che prevede sanzioni meno severe in caso di errori nel calcolo delle somme dovute e autoliquidate dal contribuente che aderisce alla nuova *voluntary*, evitando così di penalizzare allo stesso modo chi versa sbagliando o in ritardo e chi invece resta totalmente inerte. La seconda modifica alla *voluntary* consente di detrarre le imposte versate all'estero da quelle dovute in Italia laddove esistono convenzioni contro

le doppie imposizioni e limitatamente ai casi di adesione al rientro dei capitali e lo stop agli obblighi di dichiarazione dell'imposta sul valore delle attività finanziarie estere (Ivafe) e dell'imposta sul valore degli immobili esteri (Ivie). Nel versamento entro il 30 settembre 2017 dovranno essere versati anche l'Ivafe e Ivie dovute per il 2016 e per una parte del 2017.

Rilascio certificato di regolarità fiscale e rimborso tasse

Introdotta in Commissione una norma che consente il rilascio dei certificati di regolarità fiscale, compresi quelli per la partecipazione alle gare di appalto, e i rimborsi di imposte e tasse, anche alle imprese che hanno aderito alla rottamazione delle cartelle di Equitalia.

Detrazione IVA

È stata modificata la disciplina dell'esercizio del diritto alla detrazione dell'IVA, che deve ora avvenire con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto e non più con la dichiarazione relativa al secondo anno successivo alla maturazione del diritto. Analoga modifica riguarda l'annotazione nel registro IVA. La stretta sulla detrazione Iva si applicherà solo alle fatture emesse e ricevute nel 2017.

Esenti dall' IVA i servizi di vitto e di alloggio universitario

Con un emendamento approvato in Commissione, è stata introdotta una norma interpretativa secondo la quale sono esenti da IVA i servizi di vitto e di alloggio resi in favore degli studenti universitari da parte degli istituti o enti per il diritto allo studio universitario regionali. In considerazione dell'incertezza interpretativa pregressa, sono fatti salvi i comportamenti diffusi tenuti dagli istituti per il diritto allo studio universitario, per cui non si dà luogo al rimborso dell'IVA erroneamente applicata, né al recupero dell'IVA assolta sugli acquisti erroneamente detratta.

Contrasto alle indebite compensazioni

Per contrastare l'indebito utilizzo della fattispecie della compensazione tributaria per i titolari di partita IVA, si estende l'obbligo di apposizione del visto di conformità e dell'utilizzo esclusivo dei previsti sistemi telematici. I crediti di imposta possono essere usati in compensazione solo attraverso l'apposizione del visto di conformità del professionista per le fatture superiori a 5.000 euro rispetto al previgente limite di 15.000 euro.

Vittime terrorismo

Con un emendamento approvato in Commissione, sono stati estesi alla moglie e ai figli dell'invalido, anche nel caso in cui il matrimonio sia stato contratto o i figli siano nati successivamente all'evento terroristico, la possibilità di iscriversi negli elenchi del collocamento obbligatorio delle vittime del terrorismo (con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli). Inoltre, in materia di pensioni, si prevede che, dal 1° gennaio 2018, sia assicurata, ogni anno, la rivalutazione automatica in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Locazioni brevi/norma “airbnb”

Una significativa novità concerne il regime fiscale delle locazioni brevi, in quanto è introdotta la possibilità di optare per l'applicazione della cedolare secca con aliquota al 21 per cento sui redditi derivanti dalle locazioni brevi di immobili ad uso abitativo, se stipulati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio d'impresa, direttamente o in presenza di intermediazione immobiliare, anche *on line*. Tali norme si applicano per i contratti stipulati dal 1° giugno 2017. Viene introdotta una specifica disciplina degli obblighi informativi posti a carico degli intermediari; se tali soggetti intervengono anche nella fase del pagamento dei canoni di locazione, sono tenuti ad applicare una ritenuta del 21 per cento all'atto dell'accredito, a titolo di acconto o d'imposta a seconda che sia stata effettuata o meno l'opzione per la cedolare secca. Si affida a un regolamento ministeriale la possibilità di definire, ai fini dell'applicazione del nuovo regime fiscale delle locazioni brevi, i criteri in base ai quali l'attività di locazione oggetto dello speciale regime si presume svolta in forma imprenditoriale, in coerenza con le disposizioni del codice civile e di quelle fiscali che rilevano ai fini dell'applicazione delle imposte sui redditi, anche avuto riguardo al numero degli immobili locati e della durata delle locazioni nell'anno solare. Il soggetto che incassa il canone ovvero che interviene nel suo pagamento è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. Si consente ai Comuni di istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno, in deroga alle norme che sospendono, per gli anni 2016 e 2017, l'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Rientro dei cervelli: sconti fiscali solo per chi resta almeno due anni

Con un emendamento approvato in Commissione, è stata data interpretazione autentica alle norme riguardanti il cosiddetto “rientro dei cervelli”, condizionando il beneficio fiscale previsto - la riduzione del 50% del reddito imponibile - per chi decide di tornare in Italia, al mantenimento della residenza per almeno due anni. Diversamente, si provvede al recupero dei benefici già fruiti, con applicazione delle relative sanzioni e interessi.

Cessione Ecobonus lavori condominiali per gli incapienti

Approvato in Commissione un articolo aggiuntivo che prevede la possibilità per i cosiddetti contribuenti incapienti di cedere la detrazione fiscale loro spettante ai fornitori che hanno effettuato i lavori condominiali per l'incremento dell'efficienza energetica, disponendo altresì che la detrazione medesima possa essere ceduta anche ad altri soggetti privati, compresi istituti di credito e intermediari finanziari, completando così un lavoro che era stato avviato nel corso dell'esame dell'ultima legge di bilancio e che, in quella sede, non si era riusciti a portare a compimento.

Accise sui tabacchi

Previsto un aumento, disciplinato da un successivo decreto, pari a 125 milioni di euro annui (83 per il 2017).

Oscurati siti web che pubblicizzano o vendono sigarette elettroniche senza autorizzazione

L'agenzia delle dogane e dei monopoli potrà oscurare i siti web contenenti offerta o pubblicità di prodotti da inalazione senza combustione ma contenenti nicotina privi della necessaria autorizzazione dei Monopoli

Aumentano le tasse sui giochi e la tassa sulla “fortuna”

Aumenta al 19% il prelievo erariale unico sugli apparecchi da gioco (AWP) (+ 2%) e al 6% sugli apparecchi delle sale giochi (VLT) (+0,5%). È inoltre elevata all'8% la ritenuta su tutte le vincite del lotto (+2%) e al 12% (+6%) la ritenuta sulla parte eccedente i 500 euro per le vincite di altri giochi.

Gara affidamento sale Bingo

Con un emendamento approvato in Commissione, viene modificata una delle condizioni per i concessionari del Bingo per partecipare al bando di gara per la riattribuzione della concessione, la quale prevede che i concessionari in scadenza possono partecipare alla gara versando una somma per ogni mese di proroga della concessione scaduta, a condizione che non trasferiscano i locali per tutto il periodo della proroga. La norma in esame prevede che il divieto di trasferimento dei locali per tutto il periodo della proroga può essere disatteso da parte dei concessionari che, successivamente al termine del 31 dicembre 2016, si trovino nell'impossibilità di mantenere la disponibilità dei locali, per cause di forza maggiore e, comunque, non a loro imputabili o per scadenza del contratto di locazione oppure di altro titolo, e abbiano la disponibilità di altro immobile, situato nello stesso comune, nel quale trasferirsi, ferma, comunque, la valutazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Anticipato al 2018 il taglio delle slot machine

Con un emendamento approvato in Commissione, viene anticipata al 2018 la riduzione delle slot machine dalle attuali 400mila a 265mila. Il taglio avverrà in due fasi: riduzione del 15% entro il 31 dicembre 2017 (scenderanno a 345mila) e di un ulteriore 19% entro il 30 aprile 2018 (scenderanno a 265mila). I concessionari, entro tali date, dovranno procedere alla riduzione del numero dei nulla osta attivi rispetto a quelli registrati al 31 dicembre 2016 e secondo un criterio di proporzionalità. Qualora i concessionari non si adeguino, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli procederà d'ufficio all'eliminazione dei nulla osta eccedenti, riferibili a ciascun concessionario, secondo criteri di proporzionalità in relazione alla distribuzione territoriale regionale, sulla base della redditività degli apparecchi registrata in ciascuna regione nei dodici mesi precedenti. Per i concessionari che non procederanno al blocco delle slot entro cinque giorni dalla comunicazione dell'Agenzia delle Entrate scatteranno maxi-multe da 10mila euro per ciascun apparecchio.

Aiuto crescita economica - ACE

Allentata la stretta sull'Aiuto alla crescita economica (Ace), l'agevolazione fiscale introdotta dal Salva-Italia nel 2011 che premia la capitalizzazione delle imprese e che consiste nella deduzione dal reddito imponibile per un importo corrispondente

all'incremento di capitale moltiplicato per un rendimento nozionale prestabilito. Con un emendamento approvato in Commissione viene eliminata la riduzione a cinque anni del periodo di riferimento rilevante ai fini della determinazione della base su cui determinare l'aiuto alla capitalizzazione delle imprese e il coefficiente di remunerazione del capitale viene rimodulato a partire dall'ottavo periodo di imposta fissandolo all'1,5%, mentre per il 2017 la percentuale sarà dell'1,6%. In via transitoria, per il primo triennio di applicazione, l'aliquota è fissata al 3%, per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016 l'aliquota è fissata rispettivamente al 4%, al 4,5% e al 4,75%

Pignoramenti immobiliari

Anche al fine di accelerare il recupero crediti e alleggerire i bilanci bancari, si facilita il pignoramento immobiliare nei confronti del debitore, fermo restando l'impignorabilità dell'unico immobile di proprietà in cui il debitore risiede anagraficamente. Tutti gli altri immobili di sua proprietà divengono pignorabili, a prescindere dal valore di ogni singolo immobile, se il valore complessivo degli stessi è superiore a 120.000 euro e il credito in base al quale si procede è superiore al predetto limite. Il gettito stimato è pari a circa 280 milioni di euro annui.

Con un emendamento approvato in Commissione, viene garantita la validità dell'atto avente ad oggetto diritti reali su fabbricati già esistenti, se la mancanza nell'atto del riferimento alle planimetrie o della dichiarazione di conformità, ovvero la mancanza dell'attestazione di conformità rilasciata dal tecnico abilitato non siano dipese dall'inesistenza delle planimetrie o dalla loro difformità allo stato di fatto. In tal caso una sola delle parti è autorizzata a confermare l'atto con uno successivo che contenga le menzioni omesse.

Primo stop all'aumento dell'IVA

Si prevede che l'incremento dell'aliquota agevolata dal 10% al 13%, previsto dalle clausole di salvaguardia (che scattano in assenza di tagli alla spesa o di aumenti delle entrate reperiti entro una determinata scadenza, inserite dalla legge n. 147/2013) per il 2018, venga distribuito in tre anni. In particolare, nel 2018 l'aliquota aumenta all'11,5%, nel 2019 aumenta al 12% fino ad arrivare al 13% nel 2020. Mentre, per l'aliquota ordinaria non si prevede nessuna riduzione per il 2018 (che dal 22% passa al 25%), nel 2019 aumenta al 25,4% invece che al 25,9% previsto dalle clausole di salvaguardia. Nel 2020 diminuisce dal 25,4% al 24,9% mentre dal 2021 aumenta al 25%.

Compensazione somme iscritte a ruolo

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, si estende al 2017 la possibilità di compensare le cartelle esattoriali in favore di imprese e professionisti titolari di crediti certi, non prescritti, liquidi ed esigibili nei confronti della Pubblica amministrazione.

Addio agli studi di settore: arrivano gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, sono introdotti gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale (Isa), nati in accordo con le categorie interessate, per superare le rigidità imposte dagli studi di settore. L'obiettivo consiste nel dare vita a un nuovo rapporto

tra contribuenti e fisco, infatti i contribuenti potranno accedere a significativi benefici premiali commisurati all'affidabilità fiscale su una scala da 1 a 10. Il regime premiale è in ogni caso escluso per le imprese e autonomi che commettono reati fiscali.

Proroga dirigenti Agenzie fiscali

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, sono state prorogate al 30 giugno 2018, le attuali posizioni organizzative transitorie (Pot), per i dirigenti dell'Agenzia delle Entrate. Prorogato a giugno 2018 anche il termine per espletare i concorsi.

MISURE IN MATERIA DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Mediazione per le controversie tributarie

Estesa la mediazione agli atti notificati a decorrere dal 1 gennaio 2018 per le controversie tributarie anche superiori a 20.000 euro fino a 50.000 euro.

Rottamazione liti fiscali

Consentita la definizione delle controversie in atto, anche in Cassazione, con il pagamento degli importi in contestazione e degli interessi per la ritardata iscrizione a ruolo con esclusione delle sanzioni degli interessi di mora. In caso di controversia relativa solo agli interessi di mora e alle sanzioni la definizione può avvenire pagandone il 40%.

Prevista la cancellazione delle sanzioni riferite a controversie su tributi oramai definiti.

Sono definibili le controversie il cui ricorso sia stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore del presente decreto.

Escluse, invece, le controversie comunitarie ed è disciplinata la rateizzazione dei pagamenti, fermi restando i pagamenti già effettuati. I giudizi in corso sono sospesi a domanda di parte.

Con un emendamento approvato in Commissione, la definizione agevolata delle controversie tributarie è stata estesa anche a Comuni, Province e Regioni, che avranno tempo fino al 31 agosto 2017 per deliberare sull'adozione di tale procedura.

A regime la mediazione obbligatoria civile

Grazie ad un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, è finita la fase sperimentale, viene stabilizzata la mediazione obbligatoria in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno da responsabilità medico-sanitaria e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità nonché contratti assicurativi, bancari e finanziari. Dal 2018 sono posti a carico del Ministero della giustizia obblighi di relazione annuale alle Camere sui risultati prodotti dalla mediazione obbligatoria.

Nuove assunzioni di magistrati alla Corte dei Conti

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, sono stati autorizzati i concorsi per l'assunzione di 25 nuovi magistrati alla Corte dei Conti, con l'obiettivo di garantire la piena funzionalità della magistratura contabile.

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Rimodulazione delle risorse e riduzione di spesa per i ministeri

Previsti tagli alle dotazioni finanziarie per un totale di 460 milioni per il 2017, 161 milioni di tagli lineari per tutti i ministeri e di 299 milioni con riferimento a specifiche autorizzazioni di spesa. Vengono inoltre rimodulate le risorse stanziare per il credito di imposta alle imprese che acquistano beni strumentali.

Con un emendamento approvato in Commissione, sono stati salvati i fondi per le Università del sud. In particolare, le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 per il Piano nazionale per il Sud-Sistema universitario che risultano non impegnate al 31 dicembre 2016 saranno assegnate in quote annuali oltre che alle scuole superiori anche alle università alle quali quei fondi erano originariamente destinati.

Estensione bonus hotel all'acquisto di mobili

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, viene modificato il credito d'imposta per le imprese alberghiere, allo scopo di eliminare la riserva del dieci per cento delle risorse complessivamente stanziare per gli interventi diversi da quelli sugli immobili, comprese quelle per l'acquisto di mobili e componenti d'arredo e di rendere più stringenti le condizioni per usufruire del beneficio, che viene concesso a condizione che il beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni oggetto degli investimenti prima dell'ottavo periodo d'imposta successivo, in luogo del secondo.

Controllo spesa gestione accoglienza migranti

Con un emendamento approvato in Commissione, i soggetti che gestiscono gli interventi straordinari di prima assistenza dei migranti in attesa di identificazione o espulsione nei centri di accoglienza dovranno rendicontare puntualmente la spesa, effettivamente effettuata, mediante la presentazione di fatture quietanze.

Dal 2018 stop alle monetine da 1 e 2 centesimi

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, dal 2018 sarà sospeso il conio delle monetine da 1 e 2 centesimi. In caso di pagamento in contanti, l'importo dovuto dovrà essere arrotondato, per eccesso o per difetto, al multiplo di cinque centesimi più vicino. Le monete in circolazione rimangono comunque in corso legale. Il Garante per la sorveglianza dei prezzi verificherà sulle eventuali anomalie nell'andamento dei costi praticati per beni e servizi, riferendo ogni sei mesi al Ministero dello sviluppo economico, coinvolgendo, se necessario l'Antitrust. I risparmi attesi dalla misura finirà al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

NORME IN MATERIA DI ENTI TERRITORIALI

Riparto del fondo di solidarietà comunale

Previste misure compensative a titolo di correttivo statistico. Con un emendamento approvato in Commissione, sono stati modificati alcuni termini relativi all'approvazione del rendiconto di gestione degli enti locali.

Contributo per la Sardegna e per Cagliari

Attribuito alle Province della Regione Sardegna e alla città metropolitana di Cagliari un contributo di 10 milioni di euro per l'anno 2017 e di 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti.

Concorso alla finanza pubblica di Province e Città metropolitane

Si ripartisce diversamente il contributo di Province e Città metropolitane al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica senza peraltro determinare ulteriori variazioni finanziarie. Con un emendamento approvato in Commissione, attribuito un contributo di 10 milioni di euro per il 2017 alle Province che hanno dichiarato il dissesto entro il 31 dicembre 2015, che non sono state escluse, come altre in dissesto, dal versamento del contributo richiesto alle Province.

Riparto del contributo per le Città metropolitane e le Regioni ordinarie

Si ripartiscono diversamente i fondi senza effetti per la finanza pubblica, al fine di finanziare investimenti per scuole e viabilità.

Bilanci Province e Città metropolitane e sicurezza stradale

Al fine di favorire l'approvazione dei bilanci da parte delle Province e delle Città metropolitane sarà possibile, anche per il 2017: predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017 e applicare al medesimo bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato; nel caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, applicare la relativa disciplina con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per il 2016; applicare ai rispettivi bilanci di previsione le quote dell'avanzo di amministrazione risultanti da trasferimenti da parte della Regione, una volta che quest'ultima abbia proceduto allo svincolo di tali risorse.

Grazie ad un emendamento approvato in Commissione, le Province e le città metropolitane potranno utilizzare i proventi delle multe per violazione del Codice della strada, comprese quelle relative all'eccesso di velocità rilevato con autovelox e dispositivi analoghi, per finanziare, per gli anni 2017 e 2018, gli oneri relativi alle funzioni di viabilità e polizia locale per migliorare la sicurezza stradale.

Sospensione termini di certificazione del dissesto

Si prevede per gli enti in dissesto una differente scadenza per l'invio della certificazione dei risultati conseguiti circa il rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio.

Ampliate le risorse per le Province e le Regioni ordinarie

Per il 2017 e il 2018, con il lavoro parlamentare, sono state ampliate le risorse fino a 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province, con un significativo incremento rispetto a quanto previsto originariamente dal decreto e con un incremento, anche da 100 a 170 milioni per il 2017, del contributo per l'attività di manutenzione straordinaria delle strade provinciali e delle

Regioni e ancora, con un'autorizzazione ulteriore di spesa di 15 milioni di euro per il 2017, per gli interventi di edilizia scolastica.

24 milioni di euro per le funzioni fondamentali delle Città metropolitane

Con un emendamento approvato in Commissione, sono stati stanziati 24 milioni di euro per il biennio 2017-2018 per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario.

Incentivi alle fusione di Comuni

Si incrementa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 il contributo straordinario a favore dei Comuni risultanti da fusione.

Inoltre, grazie a due emendamenti approvati in Commissione, ai Comuni nati a seguito di fusioni

- a. si estende il criterio della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio per il rispetto del limite di spesa per il personale definito a legislazione vigente;
- b. si consente di mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, anche se non istituiscono municipi, per cinque esercizi non considerando quelli in cui non possano manovrare tali leve.

Semplificazioni

Previste alcune semplificazioni per Comuni e forme associative virtuose che abbiano approvato il rendiconto 2016 entro aprile 2017 rispettando il saldo tra entrate ed uscite finali. In particolare si prevede la disapplicazione di limiti e vincoli di spesa per studi ed incarichi di consulenza nonché per la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione.

Fondi per la sperimentazione Siope+

Con un emendamento del relatore approvato in Commissione è stato stanziato un milione di euro per il 2017 a favore degli enti che partecipano alla sperimentazione Siope+, per potenziare il monitoraggio dei tempi del pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni.

Assunzioni nei Comuni e sulla cultura

Previsti, in particolare:

- assunzioni a tempo determinato (stagionali) per la fornitura di servizi aggiuntivi ai Comuni a carico degli sponsor o di terzi paganti;
- con un emendamento approvato in Commissione, è stato sbloccato al 100% il turnover del personale per i Comuni tra i 1.000 e i 3mila abitanti a condizione che nell'anno precedente la spesa per il personale sia stata sotto il 24% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni;
- innalzamento al 75% del turnover nei Comuni sopra i 1000 abitanti;

- aumento del turnover dei dipendenti dal 25 al 75% per il 2017 e 2018 per le Regioni in equilibrio di bilancio e che per il 2016 risultano in regola con il parametro della spesa per il personale;
- con un emendamento approvato in Commissione, le spese del personale di polizia locale per la sicurezza e la viabilità in occasione di eventi privati sono interamente a carico degli organizzatori o dei promotori;
- lo sblocco dei compensi per i titolari di cariche elettive negli enti locali che abbiano ricevuto incarichi professionali da pubbliche amministrazioni, diversi dal Comune di elezione;
- la possibilità di assumere a tempo indeterminato dirigenti con professionalità tecniche e tecnico finanziarie e contabili non fungibili da parte di Province e Regioni;
- con un emendamento approvato in Commissione, si prevedono norme di favore in materia di personale delle unioni di Comuni. Tra le altre, la possibilità che i singoli Comuni facenti parte di una unione di cadere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione stessa;
- i vincoli di contenimento della spesa pubblica non si applicano alle spese di organizzazione di mostre realizzate da Regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza;
- i Comuni, d'intesa con le Regioni e la Soprintendenza, potranno regolare l'accesso e la circolazione nei centri storici di veicoli elettrici e velocipedi utilizzati a fini turistici che trasportino tre o più persone, incluso il conducente (risciò);
- sono fatte salve le nomine dei direttori dei musei stranieri dopo la sentenza del Tar che ha annullato cinque nomine, grazie ad una norma di interpretazione autentica che prevede che nella procedura di selezione internazionale non si applichino i limiti previsti per il lavoro pubblico che impediscono ai cittadini UE di accedere a posti che implicano l'esercizio diretto o indiretto di poteri;
- la possibilità per gli istituti o luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale di conferire incarichi di collaborazione nella gestione dei beni culturali, per una durata massima di 9 mesi, con copertura a carico dei rispettivi bilanci;
- lo stanziamento di 3 milioni di euro per il 2017 per le esigenze di funzionamento delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio; ulteriori 1,5 milioni per il 2017 per le emergenze che possano pregiudicare la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici; mezzo milione di euro per i comitati nazionali per le celebrazioni o manifestazioni culturali;
- istituzione, a partire dal 2018, di un Fondo specifico, con dotazione di 1 milione di euro annui, per la promozione della lettura, la tutela e valorizzazione del patrimonio librario, la riorganizzazione e l'efficientamento dei sistemi bibliotecari;
- lo stanziamento di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 per il Teatro Eliseo;
- stanziati 300mila euro, a decorrere dal 2018, per le spese di gestione e di funzionamento della Fondazione Real Sito di Carditello per la prosecuzione e il rafforzamento degli interventi attuativi del piano strategico di sviluppo del percorso turistico-culturale integrato delle residenze borboniche;
- previste misure per implementare le attività culturali promosse in favore della minoranza italiana in Istria, Fiume e Dalmazia e in Montenegro;

- assegnati al Comune di Matera ulteriori 3 milioni di euro per il triennio 2017-2019, per il rafforzamento della struttura amministrativa, al fine di governare e di gestire il ruolo di Capitale Europea della Cultura.

Statizzazione e razionalizzazione di parte delle istituzioni AFAM non statali

Con un emendamento approvato in Commissione, si avviano, a decorrere dal 2017, i processi di graduale statizzazione e razionalizzazione di una parte degli Istituti superiori di studi musicali non statali e delle Accademie di belle arti non statali.

1.3 miliardi per la stabilizzazione di 15.100 docenti precari della scuola

Grazie ad un emendamento approvato in Commissione, lo Stato finanzia con risorse aggiuntive la stabilizzazione di 15.100 docenti. La norma approvata incrementa i fondi già stanziati con la legge di Bilancio per circa 1,3 miliardi fino al 2026. Sono previsti 40 milioni di euro per il 2017 e le risorse aumenteranno fino a diventare a regime nel 2026 quasi 185 milioni in più.

Consolidamento dei trasferimenti erariali a Sardegna e Sicilia

A decorrere dal 2017 i trasferimenti erariali in favore delle Regioni Sardegna e Sicilia vengono stabilizzati.

Fabbisogni standard e capacità fiscali per le Regioni

A decorrere dall'anno 2017 la Commissione tecnica per i fabbisogni standard predisporrà le metodologie per la determinazione dei fabbisogni e delle capacità fiscali standard delle Regioni a statuto ordinario, nelle materie diverse dalla sanità. Inoltre, a decorrere dal 2018, fabbisogni e capacità fiscali standard potranno essere utilizzati per la ripartizione del concorso alla finanza pubblica stabilito a carico delle Regioni medesime.

Con un emendamento approvato in Commissione, l'entrata in vigore dei nuovi meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali relative ai livelli essenziali di assistenza ed ai livelli essenziali delle prestazioni (ai sensi dell'articolo 117 Cost.), come attualmente disciplinati dal D.Lgs. n.68 del 2011, emanato in attuazione della delega sul federalismo fiscale di cui alla legge n.42/2009, è rinviata di un anno, dal 2018 al 2019.

Fondi alle Regioni, Province e Città metropolitane per investimenti ed edilizia scolastica

È attribuita alle Regioni una quota pari a 400 milioni di euro finalizzata ad assicurare il finanziamento di nuovi investimenti per il 2017.

Alle Province e alle Città metropolitane vanno circa 300 milioni (2017-2020) per interventi di edilizia scolastica.

Bilanci degli enti territoriali

Introdotte norme di carattere contabile che prevedono l'iscrizione dell'avanzo di bilancio e del prospetto di verifica del pareggio, al fine di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Utilizzabilità di risorse di bilancio per l'estinzione anticipata di prestiti

Per estinguere i prestiti anticipatamente l'ente interessato può ricorrere, se non dispone di una quota sufficiente di avanzo libero, all'utilizzo di quote di avanzo destinato ad investimenti, qualora l'ente medesimo abbia accantonato in bilancio uno stanziamento pari al 100 per cento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Inoltre, l'ente deve comunque garantire un "pari livello" (presumibilmente, pari all'avanzo utilizzato per l'estinzione dei prestiti) di investimenti aggiuntivi.

Misure sul trasporto pubblico locale (TPL) e norma "Flixbus"

Viene rideterminato il Fondo destinato al finanziamento del trasporto pubblico locale nelle Regioni a Statuto Ordinario per 4.789,5 miliardi per il 2017 e 4.932,6 miliardi a decorrere dal 2018: il Fondo viene "stabilizzato" in un ammontare determinato per dare certezza di risorse al trasporto pubblico locale; il Fondo, pur continuando ad essere alimentato da una percentuale del gettito delle accise sul gasolio e sulla benzina non varierà – a partire dal 2017 - in relazione al gettito effettivo dell'accisa (che è atteso in calo in relazione alla riduzione del consumo di benzina e di gasolio per autotrazione).

Per favorire il rinnovo del materiale rotabile, le imprese di trasporto pubblico locale e regionale potranno ricorrere anche alla locazione del materiale rotabile utilizzando gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di acquisto nazionali.

Introdotta anche il principio di separazione delle funzioni di regolazione, indirizzo, organizzazione e controllo e quelle di gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale. Inoltre, è previsto l'obbligo per l'ente locale o la regione affidante di avvalersi obbligatoriamente di un'altra stazione appaltante per lo svolgimento della procedura di affidamento dei servizi di trasporto sopra indicati qualora il gestore uscente ovvero uno dei concorrenti sia controllato o partecipato dall'ente affidante ovvero sia affidatario del servizio in via diretta ovvero *in house*.

In materia di servizi automobilistici interregionali (norma Flixbus) è stata approvata una norma che prevede che i servizi di linea interregionali di competenza statale, possono essere svolti anche da riunioni di imprese costituite come raggruppamenti verticali o orizzontali; sono raggruppamenti verticali quelli tra operatori economici in cui il mandatario esegue le attività principali di trasporto di passeggeri su strada e i mandanti le attività secondarie; sono raggruppamenti orizzontali quelli in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

45 mln a trasporto pubblico Umbria

Con un emendamento approvato in Commissione, è stato stanziato un contributo straordinario alla Regione Umbria di 45,82 milioni di euro, con l'obiettivo di coprire i debiti del sistema di trasporto pubblico regionale. In particolare, 20 milioni si riferiscono al 2017, i

restanti 25,82 al 2018 e mirano a sanare la situazione debitoria di Busitalia-Sita Nod e sue controllate.

Revisione tariffe trasporto pubblico locale: entra anche l'ISEE

Dopo il 31 dicembre 2017, gli enti affidatari dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, nei contratti da stipulare dovranno determinare le compensazioni economiche e i corrispettivi da porre a base d'asta sulla base dei costi standard, tenendo conto della specificità del servizio e degli obiettivi di efficienza e di programmazione degli enti locali.

Con un decreto ministeriale si provvederà a definire i casi in cui sia possibile ridurre la percentuale dei ricavi da traffico rispetto ai costi operativi (oggi prevista obbligatoriamente pari ad almeno il 35 per cento dei costi operativi al netto dei costi di infrastruttura) per tenere conto del livello della domanda di trasporto e delle condizioni economiche e sociali.

Per assicurare gli obiettivi di copertura dei costi tramite i ricavi da traffico sono stati stabiliti alcuni parametri guida per la determinazione dei sistemi tariffari (applicazione dell'ISEE, semplificazione, livelli di servizio e media dei costi a livello europeo, corretto rapporto tra tariffa ordinaria e abbonamenti, integrazione tariffaria). In ogni caso le tariffe sono aggiornate sulla base delle misure definite dall'Autorità di regolazione dei trasporti. Nel caso in cui i proventi tariffari non coprano i costi di gestione del servizio a domanda individuale, il gestore è tenuto ad esplicitare, nella carta dei servizi e nel sito istituzionale, in modo sintetico e chiaro, la percentuale del costo di erogazione del servizio posta a carico del bilancio dell'ente locale e finanziata dalla fiscalità locale.

Dal 2018 stop agli autobus euro 0-1 e e-ticket

I contratti di servizio stipulati a partire dal 31 dicembre 2017 dovranno escludere che l'affidatario del servizio di trasporto regionale o locale possa avvalersi di veicoli inquinanti (categorie M2 ed M3, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento EURO 0 e 1); un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dovrà stabilire eventuali deroghe per veicoli storici o destinati a usi specifici.

I contratti dovranno prevedere che i veicoli utilizzati per il trasporto pubblico locale siano dotati di dispositivi elettronici per il conteggio dei passeggeri, e che i medesimi veicoli e quelli adibiti al trasporto pubblico regionale siano dotati di sistemi satellitari per il monitoraggio elettronico del servizio. I contratti di servizio, nella definizione del corrispettivo, dovranno tener conto degli oneri sostenuti per adempiere agli obblighi di servizio, determinati secondo i costi standard.

I comuni, nel definire i piani urbani del traffico, dovranno individuare nuove tecnologie da applicare al trasporto, utilizzando le risorse dell'Unione europea.

I contratti per il trasporto regionale e locale, stipulati dopo il 31 dicembre 2017 dovranno prevedere che gli oneri per la manutenzione e il rinnovo del materiale rotabile e degli impianti, con esclusione delle manutenzioni straordinarie degli impianti e delle infrastrutture di proprietà pubblica, siano posti a carico delle imprese affidatarie. Le imprese saranno vincolate - sulla base dei contratti di servizio - a destinare almeno il 10 per cento del corrispettivo contrattuale al rinnovo del parco mezzi sulla base di un piano economico finanziario da loro predisposto. I contratti di servizio dovranno anche

prevedere l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica; i relativi costi rientrano nella definizione del corrispettivo al fine di assicurare la copertura delle quote di ammortamento dell'investimento.

Obiettivi regionali di finanza pubblica

Si abroga la previsione del comma 680 della legge n. 208/2015, che prevede tra gli obiettivi di finanza pubblica il versamento al bilancio statale di somme da parte delle Regioni.

Prestazioni farmaceutiche

Introdotti nuovi adempimenti telematici per garantire certezza ai dati utilizzati dall'AIFA per i rimborsi dei farmaci.

Farmaci

Esclusi i farmaci "ad innovatività condizionata" dai rimborsi dovuti alle Regioni per i farmaci innovativi.

Protesi personalizzate per i disabili gravi

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, è stata modificata la procedura con cui le Regioni erogano gli ausili protesici ai disabili gravi e complessi e si stabilisce che questi debbano essere allestiti *ad personam*. Necessarie, comunque, procedure ad evidenza pubblica per l'intervento di un tecnico che apporti le modifiche necessarie. Tra i dispositivi che rientrano nella norma, apparecchi per l'erogazione di ossigeno e carrozzine. Se dopo 16 mesi dall'entrata in vigore della norma la Commissione per l'aggiornamento dei Lea accerta che le procedure pubbliche di acquisto non soddisfano le esigenze dei disabili, i dispositivi in questione dovranno essere ricompresi nell'elenco di quelli 'su misura'.

Edilizia sanitaria

Prorogati i tempi per l'attuazione degli accordi di programma al fine di contenimento della spesa.

Competenza in materia sanitaria per stranieri

Previsto il trasferimento delle competenze relative al finanziamento dell'assistenza sanitaria degli stranieri dal Ministero dell'interno al Ministero della salute.

Ripartizione di 500 milioni per investimenti regionali

Si ripartisce e si disciplina l'utilizzo di 500 milioni per investimenti nel 2017.

Cessioni di beni mobili a titolo gratuito del Ministero della difesa per aree in crisi industriale

Il Ministero della difesa potrà cedere a titolo gratuito materiali non d'armamento, dichiarati fuori servizio o fuori uso, anche alle Amministrazioni dello Stato, operanti nell'ambito di programmi di recupero economico-sociale di aree del territorio nazionale soggette a crisi industriale.

Finanziamento del SSN

Le Regioni, nel limite del pareggio di bilancio, possono utilizzare gli avanzi di amministrazione vincolati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale relativi agli esercizi 2015 e precedenti per consentire il regolare pagamento dei debiti commerciali riferiti al settore sanitario. Per il 2017 le risorse sono ripartite sulla base dei criteri di riequilibrio indicati dalle Regioni anziché in funzione dei meccanismi premiali.

Approvato il Programma operativo straordinario (Pos) Molise

Con un emendamento approvato in Commissione, si stabilisce che il commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario della regione Molise dà esecuzione al programma operativo straordinario 2015-2018 che viene, contestualmente, approvato. Sarà lo stesso commissario ad adottare i provvedimenti previsti dal POS, in modo da garantire che le azioni di riorganizzazione e risanamento del servizio sanitario regionale programmate siano coerenti, nel rispetto dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

Riscossione

Si allinea la competenza del nuovo ente pubblico economico "Agenzia delle entrate-riscossione" al fine di specializzare la sua attività di riscossione delle entrate di tutte le amministrazioni locali e delle società da esse partecipate.

Piano di rientro dal dissesto finanziario

Estesa a tutti gli enti locali la possibilità di presentare una ipotesi di bilancio che garantisca le condizioni di equilibrio in deroga al Testo unico degli enti locali, se vengono rispettati i criteri di razionalizzazione dallo stesso previsti.

Con un emendamento approvato in Commissione, le Province che hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale nel corso del 2016, e che non ne hanno ancora conseguito la relativa approvazione, potranno riformulare il piano stesso, fermo restando la sua durata originaria, per tenere conto degli interventi di carattere finanziario nel frattempo intervenuti.

Mantenimento a bilancio di somme

Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa se non utilizzate possono essere conservate purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure di selezione del contraente in base al D. Lgs. 50/2016 sugli appalti.

Immobili degli enti previdenziali

Si rimodula l'andamento dei pagamenti dovuti all'INPS e si facilita la dismissione del suo patrimonio immobiliare nell'ambito dei piani triennali di investimento autorizzati dai competenti Ministeri.

Trasferimenti Regioni, Province e città metropolitane

Si condiziona il trasferimento di una quota del 20 % del fondo per il trasporto pubblico locale alla circostanza che la regione abbia già trasferito a Province e Città metropolitane le altre quote ad esse spettanti.

Eliminazione sanzioni a Province e Città metropolitane

Sono escluse le sanzioni a carico delle città metropolitane e delle Province delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna che non hanno rispettato il vincolo del saldo non negativo tra le entrate e le spese finali nell'anno 2016.

WC pubblici per insediamenti immigrati in occasione di lavori stagionali

La Commissione Bilancio della Camera ha approvato un emendamento che prevede la realizzazione di interventi di tipo strutturale per assicurare idonee condizioni logistiche e superare le criticità igienico sanitarie degli insediamenti spontanei di stranieri regolari, anche in relazione allo svolgimento di attività lavorative stagionali.

NORME PER LE ZONE TERREMOTATE

Fondo per la ricostruzione delle zone terremotate

si prevede:

- lo stanziamento di 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2017/2018/2019 per gli interventi successivi agli eventi sismici del 2016/2017;
- l'istituzione di un fondo per l'accelerazione delle attività di ricostruzione, con dotazione di 461,5 milioni per il 2017, 687,3 milioni per il 2018 e 669,7 per il 2019. L'utilizzo del fondo sarà disciplinato da decreti del Ministro dell'economia su proposta del commissario della ricostruzione ovvero del Dipartimento "Casa Italia". Una quota del Fondo, fino a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2019, può essere destinata all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per attività di sorveglianza sismica e vulcanica sul territorio nazionale;
- l'individuazione degli interventi finanziabili con il fondo, con particolare riguardo alla sicurezza degli edifici scolastici e degli edifici pubblici strategici e dai piani sperimentali per la difesa degli edifici pubblici;
- l'utilizzo di una quota delle risorse (50 milioni per il 2017 e 70 per il 2018 e per il 2019) per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi di soccorso su richiesta delle amministrazioni interessate.

Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva nelle zone a rischio sismico

Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2017-2019, approvato un emendamento in Commissione che prevede l'assegnazione ai Comuni compresi, alla data di presentazione della richiesta di contributo, nelle zone a rischio sismico 1 ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006, di contributi a rendicontazione a copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di opere pubbliche, nel limite di 5 milioni di euro per l'anno 2017, 15 milioni di euro per l'anno 2018 e 20 milioni di euro per l'anno 2019.

Rifinanziamento del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate

Previsto il rifinanziamento, di 63 milioni per il 2017 e 132 milioni per ciascuno degli anni 2018 e 2019, del Fondo per la ricostruzione anche per assistere la popolazione successivamente alla chiusura dello stato di emergenza. Autorizzata, inoltre, la spesa di 150 milioni per il 2017 per interventi urgenti di ricostruzione pubblica e privata.

Con un emendamento approvato in Commissione, è stato aumentato dall'80 al 90% il limite massimo soddisfabile di richieste di accesso, da parte dei Comuni, al Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti.

Con un altro emendamento approvato in Commissione è ridefinita anche la disciplina per l'erogazione delle somme per l'esecuzione di interventi a favore della ricostruzione pubblica e privata nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012, appaltati ad imprese che hanno chiesto l'ammissione al concordato con continuità aziendale.

Proroga “busta paga pesante”

Prorogata dal 30 novembre 2017 al 31 dicembre 2017 la sospensione dei versamenti tributari dovuti dai soggetti diversi dai titolari di reddito di impresa e lavoro autonomo, ponendo il termine del 16 febbraio 2018 per i pagamenti, peraltro rateizzabili in 9 rate mensili.

Proroga stop imposta bollo-registro PA nelle Regioni del sisma

Con un emendamento approvato in Commissione, prorogata di un anno, al 31 dicembre 2018, la sospensione del pagamento dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro per le istanze, i contratti e i documenti presentati alla pubblica amministrazione dalle persone residenti nelle quattro Regioni colpite dal sisma del Centro Italia (Marche, Lazio, Abruzzo e Umbria).

Prorogata vita tecnica impianti skilift in Abruzzo

Con un emendamento approvato in Commissione, è stata prorogata di un anno la vita tecnica degli skilift in Abruzzo, previa verifica della loro idoneità ai fini della sicurezza.

Con un emendamento approvato in Commissione, sono state introdotte norme a favore – delle imprese agricole che hanno subito danni dalle gelate, brinate e nevicate eccezionali verificatesi nel mese di aprile 2017.

Maggiore flessibilità finanziaria per i Comuni colpiti dal terremoto

Con un emendamento approvato in Commissione, i Comuni dell'area interessata dal terremoto potranno servirsi degli spazi finanziari degli esercizi precedenti per procedere ai lavori e potranno anche ricorrere al debito per una misura pari alle spese da sostenere.

Rimborsi 730 diretti e veloci in aree sisma 2016

Grazie ad un emendamento approvato in Commissione, i contribuenti delle aree colpite dagli eventi sismici nel 2016 potranno presentare quest'anno il modello 730 “senza sostituto d'imposta” e ricevere i rimborsi fiscali direttamente dall'Agenzia delle Entrate in tempi ridotti.

Mutui per la ricostruzione nelle Regioni colpite dal sisma del 2012

Grazie ad un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, i Presidenti di Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia potranno stipulare mutui per il finanziamento degli interventi di miglioramento antisismico. La norma si riferisce al sisma del 2012 che ha colpito il Nord Italia. I mutui potranno avere durata massima di 25 anni e un limite di spesa complessiva, di 200 milioni di euro.

Estensione “bonus sud” per investimenti

Il credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno è esteso anche agli investimenti effettuati dal 1 gennaio al 31 dicembre del 2019 nei Comuni delle Regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo nella misura massima del 25% per le grandi imprese, del 35% per le medie imprese e del 45% per le piccole imprese.

Inoltre, con un emendamento approvato in Commissione, sono stati raddoppiati i fondi a disposizione delle aziende del turismo, dei servizi e dell'artigianato delle aree colpite dal sisma che hanno avuto un sensibile calo del fatturato e dell'attività come conseguenza indiretta del terremoto dello scorso anno. Le somme stanziare passano da 23 milioni per il 2017 a 33 milioni per il 2017 e 13 milioni per il 2018.

Compensazione perdita gettito TARI

I Comuni delle Regioni interessate dal sisma possono ricevere dal Commissario alla ricostruzione una compensazione per la perdita del gettito TARI, fino a un importo massimo di 16 milioni di euro per le perdite subite nel 2016 e di 30 milioni di euro annui per il successivo triennio 2017/2019.

Via libera all'erogazione del 90% del Fondo di solidarietà comunale ai Comuni colpiti dal sisma

Con un emendamento approvato in Commissione, al fine di fronteggiare i problemi di liquidità dei Comuni colpiti dal terremoto a partire da agosto 2016, in occasione dell'erogazione della prima rata relativa al 2017 del Fondo di solidarietà comunale, sarà erogato un importo integrativo, al fine di elevare l'erogazione complessiva al 90 per cento della spettanza annua dovuta.

Zone franche urbane sisma centro Italia

È istituita una zona franca urbana nei Comuni delle Regioni del Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dai terremoti susseguitesesi dal 24 agosto 2016.

Le imprese con sede principale o aventi unità locale in tale zona, aventi perdite di fatturato del 25% nel periodo dal 1° settembre 2016 al 31 dicembre 2016, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2015 (46.19 Melilli), e che proseguono l'attività, possono beneficiare di una esenzione biennale di IRES e IRPEF (fino a 100.000 euro di reddito), IRAP (fino a 300.000 euro) ed IMU.

Risarcimenti imprese agricole liguri alluvioni 2013 e 2015

Con un emendamento approvato in Commissione, vengono regolarizzate le istanze di richiesta di risarcimento presentate, secondo modelli non conformi, dalle imprese agricole liguri danneggiate alluvioni 2013 e 2015.

Calcolo ecotassa Comuni sisma 2016-2017 su base raccolta differenziata 2015

A seguito di un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, i Comuni del cratere del sisma del Centro Italia del 2016-2017, ai fini dei versamenti fino al quarto trimestre 2018 del tributo per il conferimento dei rifiuti in discarica, assumono come riferimento il valore della raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2015.

Sisma-bonus anche per acquisto case ricostruite nelle aree ad alto rischio sismico

Nelle zone ad altro rischio sismico potrà usufruire del cosiddetto sisma-bonus (la detrazione del 75% e dell'85% in cinque anni con tetto di 96mila euro in caso di riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore) anche chi acquista nelle aree ad alto rischio sismico un edificio demolito e ricostruito, anche con variazione volumetrica, dalle imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano, entro diciotto mesi dalla data di conclusione dei lavori, alla successiva alienazione dell'immobile.

Personale terremoto Aquila

Al personale assegnato temporaneamente agli Uffici speciali per la ricostruzione della città e dei Comuni del cratere del sisma del 2009 verrà riconosciuto lo stesso trattamento economico degli Uffici speciali disposti per il recente terremoto del centro Italia, con una dotazione organica potenziata con un'unità di personale dirigenziale di livello non generale.

Prorogata la zona franca in Emilia Romagna per il sisma 2012

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, sono prorogate fino al 31 dicembre 2017 le agevolazioni per le zone franche urbane istituite nei territori colpiti dal terremoto dell'Emilia Romagna del 2012.

Anticipazione tesoreria per spesa sanitaria Regioni

Con un emendamento approvato in Commissione si modifica la disciplina prevista dai commi 530-532 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2017, per il definitivo trasferimento alle Regioni, a determinate condizioni ed entro certi limiti, delle anticipazioni di tesoreria, relative agli esercizi finanziari sino al 2013, concesse alle Regioni a statuto ordinario al fine di assicurare il finanziamento della spesa sanitaria.

Anticipazione risorse per interventi a favore aree colpite dal sisma

Con un emendamento approvato in Commissione al fine di assicurare la tempestiva attivazione degli interventi a favore delle aree del centro Italia colpite dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, si rivede la procedura per la concessione delle anticipazioni di risorse, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), nelle more dell'accredito dei contributi dell'Unione europea a carico del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE). Inoltre l'importo massimo delle risorse anticipabili è incrementato di 200 milioni di euro (da 300 a 500 milioni).

Personale Forze armate G7 Taormina

Con un emendamento approvato in Commissione, al fine di incrementare i dispositivi di sicurezza interna del Paese in occasione del vertice dei capi di Stato e di Governo dei Paesi del G7, che ha avuto luogo a Taormina nelle giornate del 26 e 27 maggio 2017, il contingente di personale delle Forze armate è incrementato con 2.900 unità. La norma assorbe il contenuto del decreto 54/201, contestualmente abrogato.

Prorogata la zona franca in Emilia Romagna per il sisma 2012

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, sono prorogate fino al 31 dicembre 2017 le agevolazioni per le zone franche urbane nei territori colpiti dal terremoto dell'Emilia Romagna del 2012.

NORME PER IL RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE

TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

Interventi per il trasporto ferroviario

Rete Ferroviaria Italiana, a seguito di intesa tra il Ministero delle infrastrutture e trasporti e Regioni, è individuato quale soggetto responsabile all'attuazione degli interventi tecnologici volti a rendere compatibili gli standard di sicurezza delle ferrovie regionali con quelli della rete nazionale. In particolare, vengono individuate le linee regionali suscettibili di ricevere finanziamento statale: tali linee sono trasferite al demanio statale.

Finanziamento Grandi Stazioni

Si riprogrammano le risorse del programma Grandi Stazioni per liberarne una quota per ulteriori interventi del medesimo programma.

Società Ferrovie del Sud Est

Stanziati 70 milioni di euro per l'anno 2016 per le Ferrovie del Sud Est per il risanamento della società stessa. Quanto agli atti avente ad oggetto le modalità e i criteri di trasferimento della Società Ferrovie del Sud Est a Ferrovie dello Stato lo stesso è realizzato nell'ambito di una riorganizzazione delle partecipazioni dello Stato nel settore e in ragione della sussistenza in capo alla medesima società di qualità industriali e patrimoniali tali da fornire garanzia alla continuità del lavoro e del servizio.

Trasporto pubblico locale ferroviario in Sicilia

È autorizzato il pagamento a favore di Trenitalia S.p.A. delle somme dovute per l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario nella regione Sicilia per l'anno 2014 e dei servizi interregionali svolti a partire dall'anno 2014, nel limite delle risorse già impegnate.

Torino-Lione

Nelle more del perfezionamento della delibera CIPE del progetto definitivo della linea ferroviaria Torino-Lione, sono autorizzate le attività propedeutiche all'avvio dei lavori.

Fondo ammodernamento carri merci

Istituito il Fondo per il finanziamento degli interventi per l'ammodernamento dei carri merci con una dotazione di 20 milioni di euro per l'anno 2018. Tali risorse sono destinate in favore delle imprese ferroviarie o dei detentori dei carri ferroviari.

Istituito un fondo da 6 milioni di euro per corsi di formazione macchinisti treni merci

Con un emendamento approvato in Commissione, sono stati stanziati sei milioni di euro nel triennio 2017-2019 per la sicurezza del trasporto ferroviario. In particolare, le risorse sono destinate alla formazione del personale impiegato nella circolazione ferroviaria, con particolare riferimento alla figura professionale dei macchinisti del settore merci. Le risorse saranno assegnate con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti direttamente alle imprese ferroviarie che abbiano effettuato corsi di formazione, a patto che gli stessi abbiano comportato l'assunzione di almeno il 70% del personale formato.

Navi veloci per attraversare lo Stretto di Messina in treno

Con un emendamento approvato in Commissione, il collegamento ferroviario via mare tra la Sicilia e il continente, previsto dalla concessione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale può essere effettuato anche tramite navi veloci (oltre che con le navi traghetto già utilizzate a questi fini), il cui impiego sia strettamente correlato al servizio di trasporto ferroviario da e per la Sicilia.

Trasporto merci in ambito ferroviario e portuale

Introdotte norme per la promozione del trasporto merci in ambito ferroviario e portuale con la destinazione di risorse alle imprese ferroviarie a compensazione dei costi supplementari per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria per l'effettuazione di trasporti delle

merci aventi origine o destinazione nelle Regioni Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia e, in via residuale, al riconoscimento di un contributo alle imprese ferroviarie che effettuano i trasporti di merci per ferrovia sull'intera infrastruttura ferroviaria nazionale. Introdotto anche uno strumento di promozione del traffico ferroviario delle merci in ambito portuale rimettendo a ciascuna Autorità di sistema portuale la possibilità di riconoscere una progressiva diminuzione dei canoni di concessione delle aree destinate ad attività terminalistiche, in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di traffico ferroviario portuale generato da ciascuna area, o comunque ad essa riconducibile.

Disposizioni in materia di autotrasporto

Con un emendamento approvato in Commissione, sono state introdotte diverse modifiche volte ad introdurre semplificazioni per il trasporto merci su strada e sono stati rifinanziati alcuni fondi. In particolare, tra questi: 55 milioni di euro per l'anno 2017 per l'albo degli autotrasportatori finalizzata ad interventi per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione; 10 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018 per le agevolazioni sui premi di assicurazione per la responsabilità civile e per la deduzione forfetaria di spese non documentate per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del comune in cui ha sede l'impresa; un rifinanziamento di 35 milioni di euro per l'anno 2018 per l'erogazione di contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia, che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo; un rifinanziamento di 20 milioni di euro per l'anno 2018 per servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia.

Bacini di mobilità

Le Regioni determineranno i bacini di mobilità del trasporto pubblico locale regionale, che devono avere un'utenza minima di 350.000 abitanti, fatti salvi i bacini già determinati. Gli enti affidanti i servizi di trasporto locale e regionale sono tenuti ad articolare i bacini di mobilità in più lotti oggetto di procedure di gara e di contratti di servizio. I bacini di mobilità rilevano ai fini della pianificazione del trasporto pubblico locale e regionale sulla base di analisi della domanda, della struttura orografica, del livello di urbanizzazione e dell'articolazione produttiva del territorio di riferimento. Detti bacini rilevano anche ai fini del finanziamento degli interventi della mobilità sostenibile.

Lotta evasione trasporto pubblico locale

Introdotta la sanzione per la mancata convalida del titolo di viaggio pari a 60 volte il costo del biglietto e comunque non superiore a 200 euro. Con un emendamento approvato in Commissione, la multa è annullata qualora si dimostri il possesso di un abbonamento valido al momento dell'accertamento. I controllori, nei limiti del servizio a cui sono destinati, hanno la qualifica di pubblico ufficiale e possono accertare e contestare anche le altre violazioni in materia di trasporto pubblico per le quali sia prevista l'irrogazione di una sanzione amministrativa

Verifica della qualità dei servizi

Con un emendamento parlamentare sono stati recuperati importanti contenuti del decreto Madia sui servizi pubblici locali. In particolare si introduce un procedimento di verifica della qualità dei servizi di trasporto. Le associazioni dei consumatori potranno trasmettere le segnalazioni di disservizio di maggiore rilevanza e frequenza, pervenute dall'utenza, all'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale. Le amministrazioni competenti, informate del disservizio dall'Osservatorio, sono tenute a dar conto delle iniziative per risolvere le criticità segnalate. La comunicazione verrà inviata anche l'Autorità di regolazione dei trasporti, per le iniziative di competenza. Le Camere saranno informate dei disservizi e delle soluzioni proposte mediante la relazione annuale dell'osservatorio che mette a disposizione i dati raccolti.

Rimborso totale del biglietto dell'autobus in caso di ritardo

Sancito il principio del rimborso del biglietto in caso di cancellazione o un ritardo superiore a sessanta minuti del servizio di trasporto pubblico regionale o locale e in caso di ritardo di trenta minuti per i servizi di trasporto pubblico svolti in ambito urbano. Sono fatte salve le situazioni di emergenza non prevedibili.

Nasce il gruppo ANAS-FS

Passano a Ferrovie dello Stato le azioni di ANAS S.p.A. Tale passaggio dovrà avvenire entro 30 giorni dal perfezionamento del contratto di programma e della perizia sull'adeguatezza dei fondi. Successivamente al trasferimento delle quote societarie restano in capo ad ANAS S.p.A. le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti gli altri provvedimenti amministrativi comunque denominati.

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 Anas S.p.A. è autorizzata a definire le controversie con le imprese appaltatrici derivanti dall'iscrizione di riserve o da richieste di risarcimento. Con un emendamento approvato in Commissione, nelle previsioni relative alla definizione delle controversie, è previsto un apposito preventivo parere all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

Al fine di ridurre il contenzioso pendente viene destinata la quota dei contributi quindicennali assegnati con le delibere CIPE nn. 96/2002, 14/2004 e 95/2004 (relative all'autostrada Salerno-Reggio Calabria), non utilizzati ed eccedenti il fabbisogno risultante dalla realizzazione degli interventi di cui alle predette delibere, nel limite complessivo di 700 milioni di euro. Inoltre, ANAS viene esclusa dall'applicazione della *spending review* prevista per i soggetti inclusi nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni, fintantoché risulti inclusa in detto elenco.

Verifica staticità di ponti e viadotti

Nell'ambito delle attività di manutenzione straordinaria della rete stradale nazionale l'Anas dà particolare riguardo alla verifica dell'idoneità statica e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica di ponti, viadotti, cavalcavia e similari.

Alitalia

Previsto, tra le altre cose, lo stanziamento di 600 milioni di euro per il prestito ponte in favore di Alitalia. Tale norma assorbe il contenuto del decreto legge 55/2017, contestualmente abrogato.

Contenimento costi trasporto aereo aeroporti a basso traffico

Per contenere gli incrementi tariffari previsti nel contratto di programma 2016-2020 per gli aeroporti con traffico inferiore a 70.000 movimenti di trasporto aereo annui, l'ENAV destina una quota pari a 26 milioni di euro delle risorse rimosse per l'anno 2014 per i servizi della navigazione aerea di rotta in favore del traffico civile.

Sviluppo ciclovie turistiche

Aggiunte all'elenco delle ciclovie finanziabili le seguenti: ciclovie del Garda; ciclovie Trieste - Lignano Sabbiadoro – Venezia; ciclovie Sardegna; ciclovie Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia); ciclovie Tirrenica; ciclovie Adriatica.

Ripristinati i poteri dell'agenzia nazionale anticorruzione (Anac)

Approvato in Commissione un emendamento che consente nuovamente all'Anac di intervenire prima della magistratura se ritiene che una stazione appaltante abbia adottato un provvedimento viziato da gravi violazioni.

Sicurezza antisismica autostrade A24 e A25

Con un emendamento approvato in Commissione, si prevede che i lavori di manutenzione dell'Autostrada dei Parchi (A24-A25) saranno effettuati dal concessionario (Carlo Toto) a valere sui canoni di concessione 2015-2016 già dovuti all'Anas per un totale di 111,7 milioni più interessi. La restituzione all'Anas avverrà in tre rate annuali a partire dal 2028. Restano fermi tutti gli importi dovuti alla società stradale. Si tratta di una norma necessaria che permette di fare gli interventi senza risorse aggiuntive.

Promozione della concorrenza nel trasporto a trazione elettrica su gomma

Con un emendamento approvato in Commissione, tra i contenuti essenziali del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica è prevista anche l'identificazione di standard minimi di interoperabilità delle nuove colonnine di ricarica, pubbliche e private, finalizzati a garantire la loro più ampia compatibilità con i veicoli a trazione elettrica in circolazione.

LAVORO, PRODUTTIVITÀ E INVESTIMENTI

APE

Vengono chiarite le disposizioni relative alla cosiddetta Ape sociale e, in particolare, le caratteristiche che devono avere determinate attività lavorative ai fini della corresponsione dell'indennità riconosciuta, fino alla maturazione dei requisiti pensionistici, a favore di

soggetti che si trovino in particolari condizioni, nonché della applicazione della riduzione del requisito dell'anzianità contributiva in favore dei cosiddetti lavoratori precoci.

Prepensionamento giornalisti imprese editoriali in crisi

Con un emendamento approvato in Commissione, si autorizza la spesa di 6 milioni per il 2017, di 10 milioni per il 2018, di 11 milioni per il 2019, 12 milioni per il 2020, e 6 milioni per il 2021 per la pensione di vecchiaia dei giornalisti di imprese editoriali in crisi.

Proroga mobilità aree di crisi industriale

Con un emendamento approvato in Commissione, è stata prevista una misura per garantire la proroga della mobilità per un periodo di massimo dodici mesi nelle aree di crisi industriale complessa.

Documento unico regolarità contributiva – DURC

La disposizione collega la realizzazione della regolarità contributiva alla manifestazione di volontà del debitore di avvalersi della definizione agevolata al fine di abbreviare i tempi entro i quali l'INPS può rilasciare il DURC, per la partecipazione agli appalti pubblici.

Disciplina del lavoro occasionale: diritti e tutele uguali a quelli degli altri lavoratori.

La disciplina sul lavoro occasionale introdotta grazie ad un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, serve a colmare un vuoto normativo dopo la giusta abolizione dei cosiddetti voucher da parte di un decreto-legge del Governo. Si tratta di uno strumento nuovo, diverso, alternativo, per famiglie e piccole imprese che assicura tutele previdenziali e assicurative. In particolare, è introdotta per la prima volta una definizione di lavoro occasionale basata su identici limiti economici applicabili a tutti i prestatori e a tutti gli utilizzatori occasionali individuati dalla nuova disciplina: famiglie, microimprese fino a 5 dipendenti e pubbliche amministrazioni in presenza di esigenze temporanee ed eccezionali. Ciascuno potrà acquisire o rendere prestazioni occasionali entro il limite massimo complessivo di 5.000 euro all'anno, mentre non potranno superare i 2.500 euro i compensi ricevuti in un anno dal singolo prestatore da parte del medesimo utilizzatore: un vincolo di per sé idoneo ad escludere ogni possibilità di ricorso sistematico al lavoro occasionale, in sostituzione di altri rapporti contrattuali.

Le famiglie potranno utilizzare a questo scopo il 'Libretto Famiglia', un libretto nominativo prefinanziato, acquistabile attraverso il portale INPS o presso gli uffici postali, per il pagamento di prestazioni occasionali nell'ambito di piccoli lavori domestici. Mentre gli altri soggetti potranno accedere al contratto di prestazione occasionale, un istituto contrattuale radicalmente diverso dal voucher, attivato e gestito esclusivamente in via telematica, senza passaggio di contanti e con modalità semplificate di regolarizzazione della posizione contributiva e assicurativa del lavoratore.

Soprattutto, a tutti i lavoratori occasionali è riconosciuto il diritto a un compenso orario minimo, al riposo giornaliero, alle pause ed ai riposi settimanali, alla tutela della salute e alla sicurezza, nonché il diritto alla contribuzione previdenziale alla gestione separata INPS (33%) e a quella assicurativa INAIL (3,5%).

Dall'accesso a questa forma di contratto sono comunque escluse le imprese dell'edilizia e di settori affini, come anche quelle che svolgono attività di escavazione e lavorazione di materiale lapideo e quelle del settore miniere, cave e torbiere, e quelle che eseguono appalti di opere o servizi. Per quanto riguarda le imprese agricole, invece, esse possono utilizzare i contratti di lavoro occasionale solo per pensionati, studenti e disoccupati. La possibilità di accedere a questa forma contrattuale solo attraverso una precisa procedura all'interno dell'apposita piattaforma informatica gestita dall'Inps consente di verificare e, quindi, impedire qualsiasi forma di abuso. Con conseguenze chiare e ben delineate: se si superano le 280 ore l'anno di prestazioni, il rapporto di lavoro si trasforma a tempo pieno e indeterminato.

Fondo per il diritto al lavoro dei disabili: 58 milioni in più

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, lo stanziamento del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili aumenta di 58 milioni per il 2017.

Contributi previdenziali lavoratori transfrontalieri

La norma, approvata grazie ad un emendamento in Commissione, chiarisce che sulle somme corrisposte in Italia da parte della previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità svizzera (LPP), comprese le prestazioni erogate dai diversi enti o istituti svizzeri di prepensionamento, maturate sulla base anche di contributi previdenziali tassati alla fonte in Svizzera e in qualunque forma erogate, si applica la sola ritenuta del 5%, già applicata in relazione alla *voluntary disclosure*. Inoltre, la norma consente a coniugi e familiari di primo grado dei lavoratori frontalieri, eventualmente cointestatari o beneficiari di procure e deleghe sui conti bancari, di essere esonerati dagli obblighi dichiarativi.

Premi di produttività

Si abroga il regime di favore fiscale previsto per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro, sostituendolo con uno di natura contributiva, facendo salvi i contratti stipulati anteriormente.

Agevolazioni fiscali derivanti dall'uso di beni immateriali (Patent box)

Modificata la disciplina del cosiddetto Patent Box - regime di tassazione agevolata in base al quale i redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali come brevetti industriali e marchi non concorrono a formare il reddito complessivo nella misura del 50 per cento - per adeguarla alle linee guida OCSE.

Settore bieticolo-saccarifero

Stanziati, con un emendamento approvato in commissione, 20 milioni di euro (2018-2021) per il rifinanziamento del Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera.

Attrazione per gli investimenti (Equity Crowdfunding)

Introdotte misure volte ad agevolare l'autonomo finanziamento delle PMI mediante capitale di rischio raccolto tramite privati.

Detassazione per le casse di previdenza e fondi pensione che investono nei PIR

Con un emendamento approvato in Commissione, l'investimento nei PIR – piani individuali di risparmio - è consentito anche alle casse di previdenza e ai fondi pensione, con l'applicazione del regime fiscale agevolato che ne prevede la detassazione. Per tali enti, gli investimenti nei PIR non sono sottoposti ai limiti quantitativi previsti dalla Legge (30.000 euro annui ed limite complessivo non superiore a 150.000 euro).

Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione

Con un emendamento approvato in Commissione, si incrementa da 100 a 125 milioni di euro l'importo massimo della quota delle eventuali maggiori entrate derivanti dal canone Rai destinata a confluire nel Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione negli anni 2017 e 2018.

Fondi per centri di competenza ad alta specializzazione nell'ambito del Piano nazionale Industria 4.0

Con un emendamento approvato in Commissione, autorizzato il finanziamento dei centri di competenza ad alta specializzazione nell'ambito del Piano nazionale Industria 4.0 di ulteriori 10 milioni di euro per il 2018 e di 20 milioni di euro per il 2019.

Agevolazioni per start up innovative

Con un emendamento approvato in Commissione, è stata ampliata la durata del regime agevolativo previsto per le start-up innovative, di cui all'art. 25, co. 2, del DL n. 179/2012, da quattro anni a cinque anni dalla data della costituzione delle stesse.

Tax credit pubblicità

Con un articolo aggiuntivo approvato in Commissione, a decorrere dal 2018, viene attribuito un credito di imposta al 75% dei nuovi investimenti alle imprese e ai lavoratori autonomi che investono in pubblicità su quotidiani, periodici e sulle emittenti radio e tv. Il tax credit sale al 90% per micro, piccole o medie imprese e start up innovative. Previste anche misure a sostegno alle nuove imprese editoriali.

Salvaguardia della produzione di energia da impianti fotovoltaici

Introdotta in Commissione un articolo aggiuntivo che disciplina i controlli e le sanzioni in materia di incentivi nel settore fotovoltaico.

Modifiche della disciplina dell'imposta sul reddito di impresa (IRI)

Si riconosce al momento della fuoruscita di imprese da tale regime fiscale, in presenza di riserve, che hanno scontato la tassazione del 24%, un credito di imposta ai soci presenti al 31 dicembre dell'anno in cui interviene la distribuzione di tali riserve, al fine di evitare una doppia imposizione fiscale.

Transfer pricing

Si adegua la disciplina nazionale in materia di prezzi di trasferimento delle partecipazioni tra le imprese e delle conseguenti variazioni del reddito alle linee guida OCSE.

Qualificazione reddituale dei proventi da partecipazione a società, enti o OICR di dipendenti e amministratori

Viene disciplinato il trattamento fiscale dei proventi derivanti dall'investimento effettuato nelle società da manager e gestori.

Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti

Con un emendamento approvato in Commissione, esteso l'ambito di applicazione del fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti oltre il limite temporale previsto dalla normativa vigente, che consente l'accesso solo alle imprese che risultavano parti offese in un procedimento penale in corso alla data di entrata in vigore della legge di stabilità 2016.

Semplificazioni per progetti di Social Innovation

Con un emendamento approvato in Commissione, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato a trasferire alle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle "Regioni meno sviluppate", a titolo gratuito e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, la proprietà intellettuale dei progetti di *Social Innovation*, nonché la proprietà dei beni strumentali e delle attrezzature realizzati e acquisiti nell'ambito degli stessi, e la relativa gestione e utilizzazione.

Concorsi giustizia: a ogni sottocommissione minimo 250 candidati

Con un emendamento approvato in Commissione è stato fissato come numero minimo per le sottocommissioni esaminatrici dei concorsi nell'amministrazione della giustizia quello di 250 candidati. L'obiettivo è quello di assicurare la riduzione dei costi relativi al numero delle sottocommissioni esaminatrici.

Escluse le forme di previdenza complementare dal *bail-in*

Con un emendamento approvato in Commissione, non sono ammesse azioni dei creditori del depositario e del sub-depositario (o nell'interesse degli stessi) sulle somme di denaro (la liquidità) e sugli strumenti finanziari dei fondi pensione depositate a qualsiasi titolo presso un depositario. Tale norma estende alla liquidità dei fondi pensione quanto già previsto per la liquidità dei fondi Comuni di investimento la quale (come chiarito dalla

Banca d'Italia), se affidata a un depositario sottoposto a risoluzione, non può essere assoggettata a *bail-in*.

Cartolarizzazione crediti deteriorati

Con un emendamento approvato in Commissione, per sbloccare il mercato dei crediti deteriorati, le società di cartolarizzazione, cessionarie dei crediti deteriorati ceduti da banche e intermediari finanziari, potranno concedere finanziamenti finalizzati a migliorare le prospettive di recupero di tali crediti. Possono essere costituite società veicolo, nella forma di società di capitali, che hanno il compito di acquisire, gestire e valorizzare i beni immobili e mobili registrati nonché gli altri beni e diritti concessi o costituiti, in qualunque forma, a garanzia dei crediti oggetto di cartolarizzazione. Tali società veicolo devono rientrare nei bilanci della banca anche se non ne fanno parte.

INVESTIMENTI PER EVENTI SPORTIVI

Sci alpino

Vengono disciplinati e individuati i compiti del commissario, oltre agli altri interventi necessari per realizzare il progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino di Cortina d'Ampezzo nel 2020 e nel 2021. Sono stanziati risorse aggiuntive pari a 40 milioni complessivi nel periodo 2017-2021.

Costruzione impianti sportivi

Con un emendamento approvato in Commissione, si riscrive completamente la disciplina relativa allo studio di fattibilità di cui all'art. 1 comma 304 della legge di stabilità 2014 al fine di facilitare la realizzazione degli impianti sportivi. In particolare, si prevede che gli impianti sportivi potranno essere costruiti o ristrutturati con dentro immobili funzionali o complementari, come ad esempio gli alloggi di servizio per gli atleti o i dipendenti, anche con destinazione d'uso diversa da quella sportiva, ma non sarà possibile realizzare nuovi complessi di edilizia residenziale.

Ryder Cup

Si prevede che il Governo rilasci una garanzia dello Stato per un ammontare fino a 97 milioni di euro per il periodo 2017-2027 ai fini della realizzazione del progetto Ryder Cup 2022.

SERVIZI

Servizi nelle scuole – società multiservizi

Per consentire la regolare conclusione delle attività didattiche del corrente anno scolastico le istituzioni scolastiche ed educative statali – nelle Regioni ove sia stata risolta la convenzione-quadro Consip – sono autorizzate a proseguire, fino al 31 agosto 2017, l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonché degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede delle istituzioni medesime, con i soggetti già destinatari degli atti contrattuali attuativi e degli ordinativi di fornitura. La prosecuzione e l'acquisizione dei servizi già in essere avvengono con un

incremento di 64 milioni di euro per l'anno 2017 a valere sul fondo per il miglioramento dell'istruzione scolastica.

Vengono inoltre definite le procedure delle gare per l'affidamento di detti servizi per gli anni scolastici successivi, affidando la gara a CONSIP, ma suddividendo il servizio in lotti per aree geografiche secondo i fabbisogni calcolati «tenendo conto delle finalità occupazionali».

Mense bio nelle scuole

Approvato un emendamento in Commissione che istituisce mense scolastiche biologiche certificate per favorire la diffusione e l'utilizzo di prodotti biologici. La modifica prevede l'istituzione di un fondo da 44 milioni di euro, che sarà gestito dal Ministero delle politiche agricole, per ridurre i costi a carico degli studenti e realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole. Gli istituti che vorranno attivare il servizio di mensa bio dovranno inserire le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, dei requisiti e delle specifiche tecniche fissate dal ministero delle Politiche agricole insieme al ministero.

Liberalizzazione edicole, basta Scia per aprirle

Approvato un emendamento in Commissione che liberalizza la vendita della stampa quotidiana e periodica. Basterà la Scia, la segnalazione certificata di inizio attività, per aprire nuovi punti vendita, sia esclusivi (edicole), sia non esclusivi (esercizi commerciali), anche a carattere stagionale.

Autorità settore postale

Si disciplina il finanziamento dell'attività dell'AGCOM relativa al settore postale per superare il contenzioso amministrativo. In particolare, si ricorre a un finanziamento dal mercato di competenza per la parte non coperta dal bilancio dello Stato, fatto salvo il limite massimo del 2 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio approvato precedentemente alla adozione della delibera.

Interventi di restauro e di risanamento conservativo

Con un emendamento approvato in Commissione, si prevede che gli interventi di restauro e di risanamento conservativo previsti dal testo unico dell'edilizia – rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità, mediante un insieme sistematico di opere – consentano, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi.

Clausola di salvaguardia per le Province di Trento e Bolzano

Le disposizioni del decreto-legge sono inapplicabili agli enti a statuto speciale ove siano in contrasto con gli statuti e le relative norme di attuazione.